

Comune di Avellino

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO**

**ANNO 2015**

*Carlo Marotta*

*[Signature]*



## Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente CCDI si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, dipendente dell'Amministrazione, con esclusione dei Dirigenti.

## Art. 2 - Oggetto del CCDI

Il presente CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs. n. 165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009.

Il presente contratto si riferisce al periodo 2015.

Le risorse decentrate per il 2015 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti.

Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL.

Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti.

Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

## Art. 3 – Tempi e procedure per la stipula e il rinnovo

Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI.

Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI.

Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.



## Art. 4 – Risorse Decentrate anno 2015

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € 1.632.200,00 calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4. co. 2) dai commi 2 e 3 dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4, co.1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8, co.2 del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti.





Sono compresi nel fondo 2015 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2014 rispetto ai nuovi assunti 2014.

Sono state operate le riduzioni sui fondi del CCDI 2015 sia sulla parte stabile che sulla parte variabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2014.

### **Art. 5 - Straordinario**

Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in € 50.000,00.

L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante.

L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa.

Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005.

Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti.

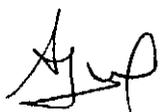
Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario, che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori.

Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.

**Si fa presente qualora dovessero risultare residui a fine anno gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per il lavoro straordinario.**


**Prospetto di ripartizione straordinario**

	<b>Settore</b>	<b>Dirigente</b>	<b>Fondo Autorizzato</b>
1	AFFARI GENERALI - ASSEGNAZIONE ALLOGGI -	Dott.ssa Giovanna Muollo	€ 3.000
2	SEGRETERIA PARTICOLARE - GARE E CONTROLLI INTERNI - CED - TRIBUTI - AMBIENTE	Dott. Riccardo Feola <i>Dott.ssa Giovanna Muollo</i>	€ 15.000
3	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	Dott. Gianluigi Marotta	€ 2.000
4	ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO - UFFICIO EUROPA	Arch. Giovanni Iannaccone	€
5	POLIZIA MUNICIPALE	COMANDANTE	€ 25.000
6	LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE - UNITA' MANUTENZIONE	Ing. Luigi Cicalese	€ 4.000
7	SERVIZI SOCIALI E CULTURALI	Dott.ssa Carmela Cortese	€ 1.000
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€ 50.000</b>

**Art. 6 - Posizioni organizzative e alte professionalità**

Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2015 ad **€ 380.000,00**

In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n. 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, e successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 e poi per l'anno 2012 con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012 ed infine modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012 e successivamente prorogate per l'anno 2013, 2014 e per parte dell'anno 2015.

Successivamente, per il restante periodo dell'anno 2015, con delibere di Giunta Comunale n. 163 del 21/5/2015 e n. 199 del 2/7/2015 è stato disposto il Riassetto organizzativo dell'Ente, approvata l'organizzazione generale e individuate le nuove n. 8 alte professionalità e n. 26 posizioni organizzative;

con delibera di Giunta C. n. 198 del 2/7/2015 è stato approvato il Regolamento per l'attribuzione delle nuove posizioni organizzative ed alte professionalità;

con delibera di Giunta C. n. 208 del 20/7/2015 è stato approvato lo schema tipo del bando per l'attribuzione delle pp.oo. e a.p. e sono state individuate, per ciascun settore, le varie pp.oo. e a.p. messe a bando;

con delibera di Giunta C. n. 264 del 3/9/2015 si è convalidata la proposta di graduazione delle pp.oo. e a.p. presentata dall'OIV e con determina dirigenziale n. 2464 del 9/9/2015 è stato indetto l'avviso di selezione per l'attribuzione dei nuovi incarichi di p.o. e a.p.

**Art. 7- Indennità**

a) È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL: **indennità di turno**, distribuita nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
POLIZIA MUNICIPALE	Comandante	€ 115.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 115.000,00</b>

Si fa presente qualora dovessero risultare residui a fine anno gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per l'indennità di turno.

b) **indennità di rischio**, pari a € 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL.

Il fondo per l'indennità di rischio e di disagio è pari ad **€ 65.000**

c) servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente ed in base al nuovo Regolamento di pronta reperibilità (approvato con delibera di Giunta C. n. 137 del 7/5/2015), è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE – UNITA' MANUTENZIONE - PATRIMONIO	Ing. Cicalese Luigi	€ 30.000,00
SEGRETERIA PARTICOLARE - GARE E CONTROLLI INTERNI –CED – TRIBUTI – AMBIENTE - usciери	Dott. Riccardo Feola	€ 30.000,00
POLIZIA MUNICIPALE	Comandante	€ 15.000,00
AFFARI GENERALI - ASSEGNAZIONE ALLOGGI – messi – ufficio anagrafe	Dott.ssa Giovanna Muollo	€ 25.000,00
SERVIZI SOCIALI E CULTURALI - sport	Dott.ssa Carmela Cortese	€ 15.000,00
RISORSE UMANE E FINANZIARIE - ECONOMATO	Dott. Gianluigi Marotta	€ 10.000,00
ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO – UFFICIO EUROPA	Arch. Giovanni Iannaccone	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 130.000,00</b>





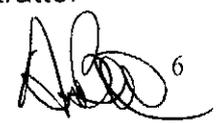



Si fa presente che qualora dovessero risultare residui a fine anno gli stessi saranno utilizzati per coprire eventuali spese ulteriori per l'indennità di reperibilità.

d) al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano **maneggio valori** di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad € 1 (uno) per ogni giornata di lavoro.

L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al maneggio valori sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto.





Tale fondo è pari ad € 500,00



- e) indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 7 del CCNL 9/5/2006, alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO. fino ad un massimo di euro 2.500,00.

In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti.

Il fondo è pari a euro 37.500.

### Art. 8 - Sistema delle progressioni orizzontali

Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

- P.E.O. 1999 – 2000	euro 300.000,00
- P.E.O. 2005	euro 200.000,00
- P.E.O. 2006 - 2007	euro 97.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>EURO 597.700,00</b>
- P.E.O. 2015	euro 70.000

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), gli effetti delle progressioni economiche orizzontali dal 2012 al 2015 avranno decorrenza giuridica a far data dal 1° gennaio 2015 ed economica dal 1 gennaio 2016.

**TOTALE EURO 667.700,00**

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2015 è stato di € **700.000,00** sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

In seguito ad accordo intervenuto in data 21/12/2015, in sede di Delegazione Trattante, sarà destinata la somma di euro **70.000** per finanziare le PEO anno 2015, da attribuire mediante selezione pubblica.

**Art. 9 - Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex articolo 15, comma 5, CCNL 1999.**

Costituzione fondo ex. Art 15

Di cui (Corte dei Conti n. 51/2011)

Progetto VV.UU. art. 208 CDS (D.D. n. 3117/2015)

euro 32.027,08



Regolamento Uff. tributi

Totale

euro 12.229,76

euro 44.256,84

(euro 40.765,86, di cui euro 12.229,76 a valere sul fondo generale ed euro 28.536,10 al personale direttamente impegnato nell'attività).

### Art. 10 - Interpretazioni autentiche del presente contratto

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi.

L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

**È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.**

### Art. 11 - Norme Finali

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente .

Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale.

Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the center and right, and a small number '8' at the bottom right.

**FONDO RISORSE DECENTRATE 2015**  
**(PARTE ENTRATE)**

Fondo consolidato (provenienza 2014) EX L. N. 190/2014	1.609.778,00
RIA ed ASSEGNI AD PERSONAM dei dipendenti CESSATI nel 2014	5.401,00
<b>TOTALE PARTE STABILE E VARIABILE 2015</b>	<b>1.615.179,00</b>
Fondi speciali	17.021,00
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE anno 2015</b>	<b>1.632.200,00</b>

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, several smaller initials in the center and right, and a signature at the bottom left.

**RIPARTIZIONE DEL FONDO TRA I VARI ISTITUTI SALARIALI  
(PARTE STABILE )**



PEO	€ 667.700,00
IND. PO/AP/risultato	€ 380.000,00
Ind. di comparto	€ 186.500,00
Ind. di rischio e disagio	€ 65.000,00
Ind. Specifiche responsabilità, art. 7 CCNL 9/5/2006	€ 37.500,00
Maneggio valori	€ 500,00
Fondo lavoro straordinario	€ 50.000,00
<b>TOT PARTE STABILE</b>	<b>€ 1.387.200,00</b>

**N.B. Nella voce IND. PO/AP/risultato è compresa la previsione di spesa per l'indennità di risultato non ancora liquidata ai funzionari titolari di PO/AP per l'anno 2015.**

**(PARTE VARIABILE )**

Turnazione	€ 115.000,00
Reperibilità	€ 130.000,00
<b>TOT PARTE VARIABILE</b>	<b>€ 245.000,00</b>

**RIEPILOGO SPESA PER IL SALARIO ACCESSORIO 2014 A CARICO DEL FONDO**

<b>PARTE STABILE</b>	<b>€ 1.387.200,00</b>
<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>€ 245.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.632.200,00</b>



N.B. Tutti gli importi indicati nel presente prospetto sono al lordo di oneri riflessi ed IRAP.














**Comune di Avellino**

**Settore Risorse Umane e Finanziarie**

Prot. n. 75538

**Al Collegio dei Revisori dei Conti  
Al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica  
e p.c. al Signor Sindaco**

**Avellino, 29 dicembre 2015**

**Oggetto: Contratto Collettivo decentrato integrativo anno 2015 e Relazione illustrativa e tecnico finanziaria.**

*Si trasmette in allegato il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2015, approvato dalla Delegazione Trattante in data 23/12/2015 e la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria, per l'acquisizione del relativo parere.*

**Con l'occasione si porgono cordiali saluti.**

**Il Dirigente  
Dott. Gianluigi Marotta**



**COMUNE DI AVELLINO**  
**SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE**  
**IL DIRETTORE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA**  
**AL CONTRATTO INTEGRATIVO 2012**  
**(ART. 40, co. 3 - sexies, d. lgs. N. 165/2001)**

IL Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, al fine della corretta certificazione dei costi da parte del collegio dei Revisori dei Conti per consentire la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della Giunta, trasmette l'unita relazione.

In data 23/12/2015 è stato sottoscritto l'ipotesi di CCDI per l'anno 2015 dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni sindacali Comunali con le RR.SS.UU., tenuto conto dell'atto di indirizzo adottato con delibera di G.C. n. 137 del 17/05/2015.

Ai fini della presente certificazione, lo scrivente ha tenuto conto degli importi risultanti dalla movimentazione di Bilancio avutasi nel corso dell'anno 2015, sulla base del precedente CCDI, delle variazioni di bilancio e delle determinazioni dirigenziali emanate dal Settore Personale.

Le Risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dal CCNL del 05/10/2001 (art. 4 co. 2), dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/01/2004, dall'art. 4 co. 1, del CCNL del 09/05/2006, dall'art. 8 co. 2 del CCNL del 11/04/08 per un importo complessivo di € 1.632.200,00.

In particolare nella costruzione del fondo per l'anno 2015 si è tenuto conto principalmente delle disposizioni impartite dal D.L. 78/2010 art. 9, da alcune sentenze della Corte dei Conti e dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/7/2012, avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico - finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies, d.lgs. n. 165/2001), nonché da ultimo dalle disposizioni normative della l. n. 190/2014.

La base di calcolo del fondo per l'anno 2015 è stata costruita sulla base delle seguenti riduzioni:

- Sulla riduzione delle risorse fisse che sono aumentate negli anni 2011-2014, il cui valore progressivo coincide con quello dell'anno 2014;
- Sulla riduzione del fondo complessivo dell'anno 2010 in base alla riduzione proporzionale del personale cessato (Nell'anno 2010 il fondo era pari a euro 1.729.603,96).

Come analizzato in seguito, la costituzione del fondo è stata operata sia in relazione alle risorse stabili che alle risorse variabili, secondo quanto disposto dall'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010, dalla Circolare R.G.S. n. 25/2012, nonché dalla n. 190/2014 ed operando una riduzione analitica sullo stesso fondo 2015 anche in base al numero dei dipendenti cessati in corso dell'anno 2014. Inoltre le economie del 2014 non sono state riportate.

Le Risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad € 1.387.200,00 e sono così determinate:

Descrizione origine delle risorse	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
P.E.O.	706.500,00	645.000,00	667.700,00
IND. PO+ AP +risultato	360.000,00	335.000,00	380.000,00
Indennità di comparto	172.000,00	172.000,00	186.500,00
Indennità di rischio e disagio	62.000,00	62.000,00	65.000,00
Indennità specifiche responsabilità	20.000,00	20.000,00	37.500,00
Maneggio valori	500,00	500,00	500,00
Fondo lavoro straordinario	53.000,00	52.000,00	50.000,00
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>	<b>Euro 1.374.000,00</b>	<b>Euro 1.286.500,00</b>	<b>Euro 1.387.200,00</b>

Le risorse variabili che costituiscono il fondo ammontano ad € 245.000,00 e sono così determinate:

Descrizione origine delle risorse	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Turnazione	Euro 110.400,00	110.400,00	115.000,00
Reperibilità	Euro 131.068,00	131.068,00	130.000,00
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>241.468,00</b>	<b>241.468,00</b>	<b>245.000,00</b>

Il fondo trova finanziamento nei capitoli relativi al personale dei vari settori, per quanto attiene alle voci della P.E.O. ed indennità di posizioni e indennità di comparto agli articoli numero 1 "Stipendi ed altre assegni fissi" per le restanti voci all'art. 2 "Trattamento economico accessorio".

#### Costituzione fondo ex Art. 15

Progetto VV.UU. art. 208 CDS (D.D. n. 3117/2015) euro 32.027,08  
 Regol. Ufficio Tributi euro 12.229,76

Totale fondo ex Art. 15

euro 44.256,84

Tale somma è rinveniente sui capitoli di bilancio relativi al pagamento del Personale dell'anno 2015.

Ai sensi della delibera Sez. Unite Corte dei Conti, n. 51/2011 sono neutralizzate le somme affluite al fondo e costituite dalle voci Regolamenti.

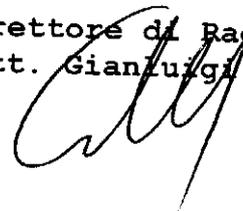
#### CONCLUSIONI:

- 1) L'ipotesi di CCDI 2015 è stata sottoscritta in coerenza con le direttive dell'organo politico dell'Ente, se si tiene conto anche delle movimentazioni avutesi nel corso del 2015;
- 2) Si dà atto della formale previsione delle risorse nei pertinenti capitoli di bilancio;
- 3) Si dà atto che gli incentivi saranno corrisposti previa verifica del conseguimento degli obiettivi da parte dell'organismo indipendente di valutazione.

La presente relazione unitamente all'ipotesi di CCDI 2015 sottoscritta in data 23/12/2015, viene trasmessa:  
Al collegio dei Revisori dei Conti  
Al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica  
Per conoscenza al Signor Sindaco  
Rinviano agli organi competenti circa la quantificazione ed il mantenimento degli equilibri tra parte stabile e parte variabile ed il parere finale in ordine alla definitiva sottoscrizione del CCDI per l'anno 2015.

Avellino, 29/12/2015

Il Direttore di Ragioneria  
Dott. Gianluigi Marotta



COMUNE DI AVELLINO  
Provincia di Avellino

Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2015 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa.**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione		Preintesa 23/12/15 Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Generale, dott. R. Feola Componente Dirigente Servizi Finanziari e Personale, dott. G. Marotta Componente Dirigente Affari Generali, dott.ssa G. Muollo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, CSA, Firmatarie della preintesa: CGIL, CISL, UIL, CSA, (Prov.li e RR.SS.UU.) Firmatarie del contratto: CGIL, CISL, UIL, CSA, (Prov.li e RR.SS.UU.)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015 b) Fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, co. 2, lett. f) del CCNL 31.3.1999 1) Straordinario 2) Posizione organizzative e alte professionalità 3) Indennità varie 4) Sistemi delle progressioni orizzontali 5) Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex art. 15, co. 5 CCNL 1999
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione dell'Organo di controllo interno, Revisori dei Conti è stata acquisita in data
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Amministrazione non è obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	La Relazione della Performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. <b>Amministrazione non è obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>	

**Eventuali osservazioni**

**Progetti: VV.UU. art 208 CDS, Fondi speciali.**

**Costituzione del fondo ex. Art 15**

Progetto VV.UU. art. 208 CDS

euro 32.027,08

Regolamento Uff. Tributi.

euro 12.229,76

**Tot. Fondo Progetti finalizzati**

**euro 44.256,84**

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Avellino, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Articolo 1. Campo di applicazione. Il CCDI si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Avellino con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, con esclusione dei Dirigenti.

Articolo 2. Oggetto del contratto. Il CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs. n. 165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009. Il presente contratto si riferisce al periodo 2015. Le risorse decentrate per il 2015 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti. Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL. Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti. Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Articolo 3. Tempi e procedure per stipula e rinnovo. Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI. Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI. Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Articolo 4. Risorse Decentrate anno 2015. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € 1.632.200,00 calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4, co. 2) dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4, co. 1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8, co. 2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti. Sono compresi nel fondo 2015 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2014 rispetto ai nuovi assunti 2015. È stata costituito il fondo del CCDI 2015 sia nella parte stabile che nella parte variabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2014-2015. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con codesta deliberazione.

Articolo 5. Straordinario. Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in € 50.000,00. L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante. L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario. L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa. Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005. Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti. Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore. L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del

lavoro straordinario suddiviso per Settori. Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.

**Articolo 6. Posizioni organizzative e alte professionalità.** Il fondo destinato a remunerare i titolari delle **posizioni organizzative**, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2015 ad € 380.000,00. In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n. 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 per l'anno 2012, poi con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012, quindi modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012, poi prorogata per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2014 con delibera di G.C. n. 4 del 13/1/2014 "per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter di rielaborazione e riapprovazione del Regolamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità, in vista della fissazione del definitivo assetto organizzativo della macrostruttura" ed infine prorogata per tutto l'anno 2014 e per parte dell'anno 2015.

Successivamente, per il restante periodo dell'anno 2015, con delibere di Giunta Comunale n. 163 del 21/5/2015 e n. 199 del 2/7/2015 è stato disposto il Riassetto organizzativo dell'Ente, approvata l'organizzazione generale e individuate le nuove n. 8 alte professionalità e n. 26 posizioni organizzative;

con delibera di Giunta C. n. 198 del 2/7/2015 è stato approvato il Regolamento per l'attribuzione delle nuove posizioni organizzative ed alte professionalità;

con delibera di Giunta C. n. 208 del 20/7/2015 è stato approvato lo schema tipo del bando per l'attribuzione delle pp.oo. e a.p. e sono state individuate, per ciascun settore, le varie pp.oo. e a.p. messe a bando;

con delibera di Giunta C. n. 264 del 3/9/2015 si è convalidata la proposta di graduazione delle pp.oo. e a.p. presentata dall'OIV e con determina dirigenziale n. 2464 del 9/9/2015 è stato indetto l'avviso di selezione per l'attribuzione dei nuovi incarichi di p.o. e a.p.

**Articolo 7. Indennità.** È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL:

- indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo: Settore Polizia Municipale, Fondo Autorizzato euro 115.000,00;
- indennità di **rischio**, pari a euro 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL. Il fondo per l'indennità di rischio e di disagio è pari ad € 65.000,00;
- servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE UNITÀ MANUTENZIONE - PATRIMONIO	Ing. Luigi Cicalese	€ 30.000,00
SEGRETERIA PARTICOLARE- GARE E CONTROLLI INTERNI - CED - TRIBUTI - AMBIENTE - USCIERI	Dott. Riccardo Feola	€ 30.000,00
AFFARI GENERALI - ASSEGNAZIONE ALLOGGI - MESSI - UFFICIO ANAGRAFE	Dott.ssa Giovanna Muollo	€ 25.000,00
POLIZIA MUNICIPALE	Comandante	€ 15.000,00
ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO - UFFICIO EUROPA	Arch. Giovanni Iannaccone	€ 5.000,00
SERVIZI SOCIALI E CULTURALI- SPORT	Dott.ssa Carmela Cortese	€ 15.000,00

RISORSE UMANE E FINANZIARIE - ECONOMATO	Dott. Gianluigi Marotta	€ 10.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 130.000,00</b>

- d) al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio valori di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad euro 1 (uno) per ogni giornata di lavoro. L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al **maneggio valori** sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto. Tale fondo è pari ad € 500,00;
- e) indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99 come modificato dall'art 7 del CCNL del 9/5/2006 alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO. fino ad un massimo di euro 2.500,00. In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti. Il fondo è pari a euro 37.500,00.

Articolo 8. Sistema delle progressioni orizzontali. Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

P.E.O. 1999 – 2000	€ 300.000,00
P.E.O. 2005	€ 200.000,00
P.E.O. 2006-2007	€ 97.700,00
TOTALE	€ 597.700,00
P.E.O. 2015	€ 70.000,00
TOTALE	€ 667.700,00

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), gli effetti delle progressioni economiche orizzontali dal 2012 al 2015 avranno decorrenza giuridica a far data dal 1° gennaio 2015 ed economica dal 1 gennaio 2016.

**TOTALE EURO 667.700,00**

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2015 è stato di € 700.000,00 sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

In seguito ad accordo intervenuto in data 21/12/2015, in sede di Delegazione Trattante, sarà destinata la somma di euro 70.000 per finanziare le PEO anno 2015, da attribuire mediante selezione pubblica.

Articolo 9. Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex art. 15, co. 5, CCNL 1999.

Costituzione fondo ex. Art 15

Progetto VV.UU. art. 208 CDS	euro 32.027,08
Regolamento Uff. Tributi	euro 12.229,76

**Tot. Fondo Progetti finalizzati euro 44.256,84**

Articolo 10. Interpretazioni autentiche del presente contratto.

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale. Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi. L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato. L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate. È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Articolo 11. Norme Finali. A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente. Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale. Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Allegato I Tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Sulla base dei criteri di cui agli articoli precedenti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	667.700,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.e a.p.	380.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	310.500,00
Lavoro Straordinario	50.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	37.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	44.256,84
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	186.500,00
Somme rinviate	
Altro	
<b>Totale</b>	<b>1.676.456,84</b>

C) effetti abrogativi impliciti.

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2014 con esso incompatibili. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il d. lgs. n. 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

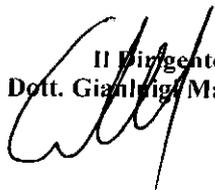
Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015). In seguito ad accordo intervenuto in data 21/12/2015, in sede di Delegazione Trattante, sarà destinata la somma di euro 70.000 per finanziare le PEO anno 2015, da attribuire mediante selezione pubblica.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2015, ci si attende un incremento della produttività del personale.

Avellino, 29/12/2015

Il Dirigente  
 Dott. Gianluigi Marotta



**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.387.200,00
Risorse variabili	245.00,00
Totale	1.632.200,00

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 1.387.200,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

**Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € \_\_\_\_\_, per una possibilità di incremento massima di € \_\_\_\_\_ (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € \_\_\_\_\_, pari al \_\_\_\_%. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'OIV.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio).  
 In ragione dell'attivazione del servizio \_\_\_\_\_ è stata stanziata una somma di € \_\_\_\_\_, necessaria per \_\_\_\_\_

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.387.200,00
Risorse variabili	245.00,00
Totale	1.632.200,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € \_\_\_\_\_ relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	
Progressioni orizzontali	
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 2013 oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € \_\_\_\_\_, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	115.000,00
Indennità di rischio e disagio	65.000,00
Indennità di maneggio valori	500,00
Reperibilità	130.000,00
Indennità specifiche responsabilità	37.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i)	

CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	44.256,84
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	
Lavoro Straordinario	50.000,00

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	
Somme regolate dal contratto	
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	

**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontano a € 1.387.200,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 1.234.200,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'anno 2015), gli effetti delle progressioni economiche orizzontali dal 2012 al 2015 avranno decorrenza giuridica a far data dal 1° gennaio 2015 ed economica dal 1 gennaio 2016.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	1.374.000,00	1.286.500,00	1.387.200,00
Risorse variabili	241.468,00	241.468,00	245.00,00
Totale	1.615.468,00	1.527.968,00	1.632.200,00

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. del bilancio anno 2015 relativi al pagamento del Personale, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

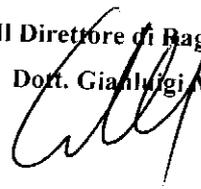
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato ai sensi della circolare n. 25 del 19 Luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. \_\_ del \_\_\_\_\_ è impegnato sui capitoli del bilancio anno 2015 relativi al pagamento del Personale.

Avellino, 29/12/2015

Il Direttore di Ragioneria  
Dott. Gianluigi Marotta

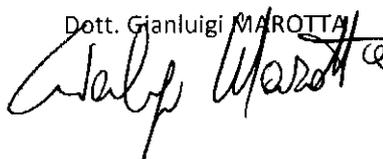


## Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa - ANNO 2015

DESCRIZIONE	2015
<b>Risorse stabili</b>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	1.609.778
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	-
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	-
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	-
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.11 CCNL 2002-05 e N.1 CCNL 2008-09)	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15. C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15. C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	5.401
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA</b>	-
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>1.615.179,00</b>
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) <sup>(2)</sup>	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	12.230
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) <sup>(3)</sup>	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15. C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15. C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) <sup>(4)</sup>	-
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE</b>	-
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	<b>12.230</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS 163/2006)	4.791
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) <sup>(5)</sup>	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1 lett. D), CCNL 1998-2001) <sup>(6)</sup>	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15 COMMA 1, lett. K), ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>	<b>4.791</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILE</b>	<b>17.021</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.632.200</b>

IL DIRIGENTE

Dott. Gianluigi MAROTTA

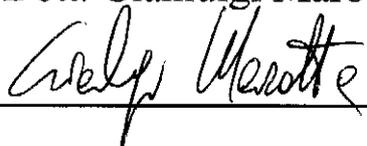


data	n° dipendenti	n° cessati	assunti (**)	totale
31/12/2009	377			
31/12/2010	377	22	11	366
31/12/2011	366	18	13	361
31/12/2012	361	25	4	340
31/12/2013	340	6	6	340
31/12/2014	340	9	9	340
31/12/2015	340	10	26	356
01/01/2016	356			356

(\*\*) ANCHE MEDIANTE MOBILITA' E PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

25/01/2016

Dott. Gianluigi Marotta



---

Comune di Avellino

Ufficio: **Protocollo Generale**  
Prot. N°: **0007420 / Ingresso**  
Data Reg.: **02/02/2016 11:36:53**



COMUNE DI AVELLINO

Verbale dei revisori dei conti

RELATIVO AL PARERE AVENTE AD OGGETTO:

"IPOTESI CCDI ANNUALITÀ 2015- RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA Art. 5 comma 3 CCNL 104. 1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL del 22/01/2004, e art. 40 comma 3 sexies D. Lgs.30/03/2001, n. 165"

IN DATA 28/01/2016, alle ore 15,00, si sono riuniti i Revisori dei conti del Comune di Avellino.

Sono presenti i Revisori, Dott. Giovanni Gerardo Parente Presidente, il Dott. Michele Valentino, componente; il Dott. Domenico D'Agostino, componente.

ESAMINATO

- il testo della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria art. 5 comma 3 CCNL 1° 4. 1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL del 22/01/2004, e art. 40 comma 3 sexies D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- l'ipotesi di accordo decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Avellino, per la destinazione del fondo risorse anno 2015;

PREMESSO

- che in data 23/12/2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Avellino per la destinazione del fondo risorse anno 2015;
- che è stata predisposta la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria in ossequio al disposto dell'art. 40 comma 3 sexies D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- che tale relazione è stata inviata al Collegio dei Revisori dei conti in data 29/12/2015, con successive integrazioni e modifiche intervenute a tutto il 25/01/2016;
- che sono state determinate le risorse decentrate per l'anno 2015 ed accantonate le relative somme.

CONSIDERATO

- che il contenuto della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è conforme allo schema predisposto dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
  - che risultano rispettati i parametri di virtuosità fissati per la spesa del personale dalle vigenti disposizioni;
  - che la spesa per il fondo è prevista nei documenti di programmazione annuale 2015 2016 2017.
- dell'Ente;

Tanto premesso e considerato, il Collegio

RACCOMANDA

La finalizzazione della contrattazione integrativa al conseguimento di risultati e obiettivi finanziati in modo diseguale in relazione al raggiungimento delle performance programmate, come indicato nella circolare n. 7 del 13/05/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica;

il rispetto del principio di corrispettività ex art. 7 comma 5 del D. Lgs. 165/2001 ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese

Per l'anno 2016 di individuare le risorse per la CCDI con apposito atto deliberativo (costituzione del fondo) secondo quanto previsto dall'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004 e successive integrazioni e modificazioni, e di utilizzare i modelli a tal proposito predisposti, per la quantificazione, fare riferimento alla circolare R:G:S: n. 20.2015 del 08.05.2015.

#### CERTIFICA

la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale dipendente per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e

#### ATTESTA

il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2015 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge in materia, ex art. 40 bis comma 1 D. Lgs. 30/03/2001, n. 165.

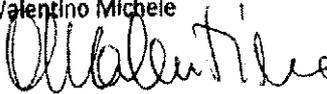
Alle ore 18,00 il Collegio si scioglie previo redazione, approvazione e sottoscrizione del verbale.

Il collegio dei revisori

Dott. Parente Giovanni Gerardo



Dott. Valentino Michele



Dott. Di Costantino Domenico

